

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

24 marzo 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE SOLIDALE A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

Proposta della Sindaca Appendino, della Vicesindaca Schellino,
degli Assessori Unia e Giusta.

L'emergenza derivante dalla diffusione del virus COVID-19 ha portato all'adozione a livello nazionale, regionale e comunale di provvedimenti a tutela della salute della collettività che comportano restrizioni sempre più significative alla circolazione e al contatto delle persone, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e all'incremento dei casi su tutto il territorio.

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 34 - 21 marzo 2020

Vista l'Ordinanza della Sindaca del Comune di Torino n. 3/2020 Coronavirus COVID19 – con cui, al fine di porre in essere ogni utile misura di contenimento, a titolo precauzionale anche nella città di Torino, nonché di limitare la diffusione del contagio da COVID19, è stato insediato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), sito nel Centro Municipale di Protezione Civile di via delle Magnolie 5. Presso il COC sono state convocate, in relazione alle necessità, le funzioni di Assistenza alla Popolazione, Mass-media ed Informazione, Volontariato di Protezione Civile.

La Città di Torino, attraverso la Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile, la Divisione Servizi Sociali, Socio sanitari, Abitativi e Lavoro, la Divisione Decentramento, Servizi Culturali e amministrativi, Giovani e Pari Opportunità, la Divisione Personale e il Corpo di Polizia Municipale, al fine di fronteggiare in modo organico e integrato questa fase di emergenza, intende definire un sistema cittadino complessivo facilitando la messa in rete delle risorse di comunità a tutela delle persone e nuclei in situazione di fragilità personale, sociale ed economica, spesso connessa a solitudine e ad assenza di reti familiari.

La costante e consolidata interazione tra la Città e le reti di comunità consente di promuovere una articolazione progettuale a supporto delle famiglie vulnerabili, con attenzione all'interculturalità, e nell'intento di intercettare nuove difficoltà e nuovi bisogni.

Peraltro l'emergenza epidemiologica in atto e le conseguenti misure di contenimento del contagio adottate dai recenti decreti ministeriali ha indotto la Città, anche su istanza pervenuta da organismo sanitario ASL Città di Torino, a pianificare ed avviare, tramite gli Uffici Comunali di Protezione Civile e per il Sociale, le possibili azioni di assistenza alla popolazione in difficoltà (articolo 2, comma 1, lettera b DPCM DEL 04/03/2020), anche attraverso l'adozione di uno specifico protocollo "Assistenza volontaria a supporto della cittadinanza "io resto a casa", che definisce le modalità d'azione per le attività da svolgere a favore delle persone vulnerabili che non abbiano la possibilità di ricevere un'adeguata assistenza familiare o da parte della rete di riferimento.

In relazione a quanto sopra si è creato un sistema cittadino a sostegno della popolazione per affrontare l'emergenza epidemiologica da covid-19 ,che vede interagire le seguenti azioni:

1. Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Protezione Civile: Attivazione e gestione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con la gestione delle funzioni di supporto e collegamento funzionale con l'Unità di Crisi della Regione Piemonte.

Nell'ambito del Coc è stato attivato il numero verde 800444004 per tutti coloro che hanno necessità di qualsiasi tipo (consegna spesa, portare a spasso il cane, andare in farmacia) e si trovano nell'impossibilità di muoversi da casa o di appoggiarsi ad altre persone. Le chiamate dei cittadini in difficoltà saranno raccolte da personale comunale e diramate ad associazioni di volontariato disponibili per far fronte alle richieste. Il numero è attivo dalle 10 alle 17 tutti i giorni. Oltre al numero verde, è possibile rivolgersi al 01101137000. Queste azioni potranno essere attuate anche avvalendosi di associazioni non ricomprese nell'elenco di quelle già convenzionate.

Allo stesso numero verde si potranno rivolgere le tante persone che in questi giorni hanno manifestato l'intenzione di prestare la propria collaborazione. Negli stessi orari, i potenziali volontari potranno telefonare e dare la loro disponibilità. In tale contesto le suddette persone saranno già, comunque, invitate ad attivarsi nell'ambito del proprio condominio.

E' stato, inoltre, attivato il numero di telefono 01101137782 da lunedì 16 marzo, disponibile per offrire un supporto psicologico per le persone che stanno vivendo momenti di difficoltà emotiva. Il servizio è gestito dall'associazione "*Psicologi per i popoli di Torino*", attivo dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 tutti i giorni della settimana.

E' stato predisposto specifico protocollo alla persona, concertato con ASL Città di Torino, al fine di disciplinare le procedure di approccio alla persona e di attivazione delle squadre di volontariato nella gestione dei singoli interventi.

2. Divisione Servizi Sociali, Socio sanitari, Abitativi e Lavoro – funzione Assistenza alla popolazione e Volontariato nell'ambito del COC.

a) ampliamento del Servizio Aiuto Anziani, esteso alle persone con disabilità e fragilità in convenzione con SEA, Auser e Anteas:

a.1. potenziamento del call center dedicato, in raccordo con il numero della Protezione Civile, presso il Carlo Alberto – c.so Casale, 56;

a.2. attivazione di un polo logistico in c.so Unione Sovietica 220/d, in collaborazione con le Associazioni Servizio Aiuto Anziani e Consulta per le persone in Difficoltà, anche con stoccaggio di derrate e possibilità di distribuzione a domicilio;

b) rafforzamento della collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte sito in Moncalieri e il Banco delle Opere di Carità sito in Caselle Torinese, anche con l'accreditamento della Città per il tramite del proprio COC, per l'erogazione dei beni alimentari e di prima necessità provenienti sia dai flussi ordinari di forniture e donazioni sia dagli aiuti alimentari integrativi europei FEAD, da destinare alla costituenda rete territoriale solidale;

c) attivazione di una rete per l'approvvigionamento gratuito di beni alimentari e di prima necessità (**all. 2**) basato sull'individuazione di snodi intermedi di distribuzione diffusi sul territorio comunale, costituita da tredici snodi individuati in collaborazione con ARCI Torino (presso l'Associazione Edera e il Centro Giovani Alkadia), Arcidiocesi (Parrocchia S. G. Cafasso), Associazione Terza Settimana (nei due social market attivi), Sermig, Associazione Rete Case del Quartiere (Agenzia San Salvario, Bagni Pubblici di Via Agliè, Casa di Quartiere Vallette, Casa nel parco, Più SpazioQuattro), Cooperativa Educare (nell'accoglienza di Via Abeti) e Associazione Eufemia. Con successivi atti dirigenziali verrà eventualmente aggiornato l'elenco degli snodi territoriali.

I luoghi individuati sono spazi messi a disposizione da enti e associazioni del volontariato e del terzo settore che hanno formalmente espresso in tal senso la propria disponibilità alla Città, in termini di evoluzione delle progettualità già in essere nell'ambito di accordi di collaborazione e convenzioni vigenti all'interno del più complessivo Piano di Inclusione Sociale cittadino.

Tutti gli snodi si configurano quali articolazioni operative della funzione di Assistenza alla Popolazione istituita presso il COC torinese, e saranno operativi assicurando rifornimento, stoccaggio, distribuzione di beni alimentari sia a enti del volontariato e del privato sociale di riferimento territoriale, sia direttamente a persone e famiglie in situazioni di difficoltà prevalentemente inviate, attraverso consegne in loco e a domicilio, secondo specifiche procedure che verranno congiuntamente definite.

L'articolazione complessiva è rappresentato nell'allegato 2 al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale.

d) attivazione di azioni specifiche in collaborazione con enti e associazioni dedicate (es. sostegno alla relazione persona fragile/animale per accompagnamento, accoglienza e supporto al reperimento di beni alimentari e di prima necessità, ascolto e supporto telefonico, sostegno a specifiche fasce di popolazione, supporto mediazione culturale, intermediazione linguistica, altri servizi, ecc...). Con successivi atti dirigenziali verrà aggiornato l'elenco degli enti e Associazioni del terzo settore che manifesteranno la propria disponibilità a collaborare al piano complessivo.

A supporto delle attività previste nell'ambito del piano complessivo, la Città, attraverso la Divisione Personale, ha attivato apposito bando per il coinvolgimento volontario di personale dipendente del Comune di Torino, in esito al quale sono stati individuati i candidati mediante colloqui individuali svolti sia dalla Divisione Servizi Sociali, Socio sanitari, Abitativi e Lavoro, sia dal Servizio di Protezione Civile della Città.

Per quanto riguarda il personale dipendente, lo stesso verrà assegnato temporaneamente e fino a conclusione della fase emergenziale alle Divisioni utilizzatrici.

La popolazione ha altresì espresso una volontà collaborativa con la Città, attraverso candidature per attività di volontariato, successivamente selezionate dalla Divisione Servizi Sociali, Socio sanitari, Abitativi e Lavoro e dalla Divisione Decentramento, Servizi Culturali e

amministrativi, Giovani e Pari Opportunità, che verranno inquadrati nell'ambito della disciplina del Volontariato Civico di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 10 marzo 1997 (mecc. 1997 00493/19) “Rapporti con Il Volontariato Organizzato e con il Volontariato Civico”, e nello specifico per gli infra trentenni nell'ambito del Progetto Giovani per Torino.

Alla luce di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e dalle relative linee interpretative, le attività che il volontario pone in essere assicurando servizi strumentali al diritto alla salute o altri diritti fondamentali della persona (alimentazione, igiene, accesso a prestazioni specialistiche ecc.), possono essere legittimamente svolte dal momento che presuppongono lo stato di necessità che giustifica lo spostamento, e in ogni caso devono essere svolte garantendo “condizioni strutturali e organizzative che consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro o, comunque, utilizzando i presidi sanitari necessari, ove questo non sia possibile.”.

Si prevede pertanto che il volontario utilizzi il modulo di autocertificazione barrando la casella “situazioni di necessità”, accompagnato da una dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'organizzazione di appartenenza, riportante nome e natura dell'associazione (abilitante allo svolgimento di attività di volontariato), indicazione del servizio svolto, nome del volontario, territorio di riferimento di svolgimento dell'attività e la previsione che il volontario si attenga con rigore alle indicazioni per la prevenzione dei rischi di contagio.

Il Comune si attiva per fornire ai volontari impiegati su questi servizi i DPI necessari allo svolgimento degli stessi, compatibilmente con le disponibilità (Rapporto ISS Covid 19 n. 2/2020 aggiornato al 14/03/2020).

Le informazioni che potranno essere comunicate ai volontari e alle volontarie, relativamente alle caratteristiche dei soggetti assistiti, saranno da considerare strettamente riservate e finalizzate al corretto svolgimento delle attività di supporto, con particolare riferimento all'impiego dei DPI. È fatto assoluto divieto ai volontari che svolgeranno questi servizi di divulgare le informazioni assunte, anche attraverso supporti visivi ed audiovisivi pubblicabili sui social network. Qualsiasi violazione a questa prescrizione sarà oggetto di provvedimento disciplinare, condotto d'ufficio dalla Città di Torino. I responsabili delle Organizzazioni dovranno avere cura che lo svolgimento dei servizi richiesti sia conforme alle presenti disposizioni.

Per il sostegno del sistema complessivo si ritiene di promuovere con il presente atto il coinvolgimento di tutti gli attori della comunità locale, privati cittadini, esercizi commerciali e imprese, per attrarre e mobilitare sostegni aggiuntivi, sollecitando la fornitura di beni di prima necessità, altre forniture e servizi destinati al piano della Città, anche direttamente agli enti di terzo settore, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti. Con successivi atti dirigenziali verrà aggiornato l'elenco di Associazioni e di soggetti privati che manifesteranno la propria disponibilità a collaborare al piano complessivo sia nel prestare

la propria collaborazione, sia attraverso donazioni di beni di prima necessità e altre forniture o servizi.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'articolazione della rete territoriale solidale a sostegno della popolazione per affrontare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, secondo le modalità descritte in narrativa, attraverso l'azione integrata della Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile, della Divisione Servizi Sociali, Socio sanitari, Abitativi e Lavoro, della Divisione Decentramento, Servizi Culturali e amministrativi, Giovani e Pari Opportunità, della Divisione Personale e del Corpo di Polizia Municipale;
- 2) di dare atto che, per quanto riguarda la Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Protezione Civile, in data 28 febbraio 2020 è stato istituito il C.O.C. (Centro Operativo Comunale), con le gestioni delle funzioni di supporto, al fine di assolvere alle funzioni di:
 - assistenza alla Popolazione
 - funzione Mass-Media ed informazione
 - volontariato per eventuali attività di Protezione Civile connesse all'emergenza.E' stato, altresì, attivato il relativo collegamento funzionale con l'Unità di Crisi della Regione Piemonte. Le modalità operative relative alle funzioni di cui sopra sono specificate in narrativa e si intendono interamente qui richiamate. Ai fini di regolamentare il servizio di supporto alla cittadinanza è stato predisposto un protocollo di approccio alla persona, concertato con ASL Città di Torino, finalizzato a specificare il

- corretto procedimento da utilizzare durante gli interventi (**all. 1**);
- 3) di dare atto che per quanto riguarda la Divisione Servizi Sociali, Socio sanitari, Abitativi e Lavoro – funzione Assistenza alla popolazione e Volontariato nell’ambito del COC si richiama l’assetto descritto in narrativa, come delineato nell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**all. 2**);
 - 4) di dare atto che verranno attivate azioni specifiche in collaborazione con enti e associazioni dedicate e che con successivi atti dirigenziali verrà aggiornato l’elenco (fac simile – **all. 3**) degli enti e Associazioni del terzo settore che manifesteranno la propria disponibilità a collaborare al piano complessivo;
 - 5) di dare atto che per il sostegno del sistema complessivo sarà promosso il coinvolgimento di tutti gli attori della comunità locale, privati cittadini, esercizi commerciali e imprese, per attrarre e mobilitare sostegni aggiuntivi, sollecitando la fornitura di beni di prima necessità, altre forniture e servizi destinati al piano della Città, anche direttamente agli enti di terzo settore, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per la Disciplina dei Contratti. Con successivi atti dirigenziali verrà aggiornato l’elenco delle disponibilità (fac simile – **all. 4**);
 - 6) di dare atto che, come previsto in narrativa, la Divisione Personale provvederà assegnare temporaneamente e fino a conclusione della fase emergenziale alle Divisioni utilizzatrici il personale dipendente resosi volontariamente disponibile;
 - 7) di dare atto che, per quanto riguarda la Divisione Decentramento, Servizi Culturali e amministrativi, Giovani e Pari Opportunità, l’Area Giovani e Pari Opportunità collaborerà nella raccolta e nella selezione delle candidature ad attività di volontariato che giungeranno dalla cittadinanza torinese, assicurandone l’inquadramento nell’ambito della disciplina del Volontariato Civico di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 10 marzo 1997 (mecc. 1997 00493/19) “Rapporti con Il Volontariato Organizzato e con il Volontariato Civico”, e nello specifico per gli infra trentenni nell’ambito del progetto “Giovani per Torino”;
 - 8) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
 - 9) di dichiarare, attesa l’urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

La Vicesindaca
Sonia Schellino

L'Assessore
Alberto Unia

L'Assessore
Marco Giusta

La Direttrice
Divisione Servizi Sociali,
Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro
Monica Lo Cascio

Il Direttore
Divisione Ambiente,
Verde e Protezione Civile
Claudio Lamberti

Il Direttore
Divisione Personale
Giuseppe Ferrari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Funzionaria in P.O. con delega
Federica Giuliani

Il Dirigente dell'Area Protezione Civile
Gaetano Noè

Il Dirigente dell'Area Inclusione Sociale
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
(PARERE ESPRESSO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Verbale n. 11 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26 marzo 2020 al 9 aprile 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 5 aprile 2020.